



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Autocentro della Polizia di Stato

Via Alberto Valentini Alvarez 5 – 71121 Foggia

Prot. *8156* /D.2.24.1

Foggia, **01 dicembre 2017**

Ricerca di mercato per le ditte operanti nei servizi di manutenzione automotoveicoli e mezzi pesanti, manutenzione impianti carburante, impianti di autolavaggio e manutenzione attrezzature di lavoro per gli enti dipendenti operanti per la Basilicata e la Puglia

Anno 2018

Art. 15 D.P.R. 417/92 "Al fine di facilitare lo scrutinio delle domande di ammissione alle gare indette dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, è istituito un albo dei fornitori di beni e servizi occorrenti per il funzionamento dei servizi dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza."

Art. 36 D. Lgs. 50/2016: 1. "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

3. Per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), del presente codice, relativi alle opere di urbanizzazione a scomputo di importo inferiore alla soglia comunitaria, si fa ricorso alla procedura ordinaria con pubblicazione di avviso o bando di gara.

4. Nel caso di opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, si applica l'articolo 16, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

5. Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara.

6. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

7. L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9.

8. Le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

9. In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

Art. 80 D. Lgs. 50/2016: "Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste

dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia”.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Art. 332 commi 1, 2, 3 D.P.R.207/2010. "1. I soggetti da consultare, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, ai sensi dell'articolo 36 del codice, sono individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi aperti di operatori economici di cui ai successivi commi 2, 3 e 4. Le indagini di mercato, effettuate dalla stazione appaltante, possono avvenire anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico di cui all'articolo 328, propri o delle amministrazioni aggiudicatrici. 2. Sulla base di avvisi pubblicati sul profilo del committente, ciascuna stazione appaltante può predisporre elenchi di operatori economici dotati di determinati requisiti, all'interno dei quali può individuare gli operatori economici che partecipano alle procedure di acquisto in economia, applicando i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di acquisto in economia. Sono esclusi dai suddetti elenchi gli operatori economici che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. 3. Gli elenchi sono sempre aperti all'iscrizione degli operatori economici dotati dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante e sono periodicamente aggiornati, con cadenza almeno annuale."

Codice Civile art. 2224. "Se il prestatore d'opera non procede all'esecuzione dell'opera secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine, entro il quale il prestatore d'opera deve conformarsi a tali condizioni. Trascorso inutilmente il termine fissato, il committente può recedere dal contratto, salvo il diritto al risarcimento dei danni (1223, 1662)."

Indice del documento.

Art. 1 – Ricerca di mercato

Art. 2 – Durata dell'iscrizione ed estensione

Art. 3 – Soggetti ammessi

Art. 4 – Categorie

Art. 5 - Domanda di iscrizione e divieti

Art. 6 - Requisiti per l'iscrizione

Art. 7 – Documenti e titoli per l'iscrizione

Art. 8 – Comunicazioni e tempistica

Art. 9 – Effetti dell'iscrizione

Art. 10 – Riduzione, sospensione e/o annullamento dell'iscrizione

Art. 11 – Segnalazioni delle variazioni

Art. 12 – Fatturazione e Pagamenti

Art. 13 – Pubblicità

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Allegato 1 – Categorie

Art. 1 Ricerca di mercato.

Ai fini dell'attivazione delle procedure previste dall'art. 36 del D. Lgs.50/2016 (d'ora in avanti Codice) e stante la necessità di procedere alla ricerca di mercato per le ditte viene istituito presso questo Autocentro un elenco di ditte operanti nei settori della manutenzione automobilistica ed altri settori indicati successivamente interessate ad operare con gli enti territorialmente dipendenti.

L'elenco ha lo scopo di definire un numero di operatori economici (di forniture, servizi e lavori) per i quali risultano preliminarmente comprovati i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché quelli professionali di cui all'art.83 del Codice e dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché i requisiti morali (artt. 80 e 83 del Codice).

Nell'ambito di tale elenco questo Autocentro e gli enti da esso dipendenti, individuano i soggetti da invitare alle singole procedure di affidamento.

Per notizia gli enti territorialmente dipendenti (Questure per il tramite delle Sezioni Motorizzazione o Uffici Tecnico Logistici, Reparti Mobili, Sezioni della Polizia Stradale e Reparto Volo) sono localizzati nelle province di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia, Matera, Taranto e Potenza.

Le disposizioni del presente regolamento devono intendersi sostituite, modificate, abrogate o disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari.

Art. 2 Durata dell'iscrizione, rinnovo ed estensione.

L'iscrizione nell'elenco degli operatori con procedura in economia è sempre aperta ed ha validità di un anno a partire dal mese di gennaio dell'anno di presentazione della domanda.

Se ad esempio una ditta chiede di essere iscritta a marzo del **2018** l'iscrizione vale fino a dicembre dello stesso anno.

Allo scadere dell'anno, qualora l'operatore economico intenda mantenere l'iscrizione, dovrà presentare la domanda completa di tutta la documentazione nella formula prevista per la prima iscrizione. Il mancato reinvio della documentazione di reinscrizione sarà considerata come rinuncia esplicita.

L'operatore già iscritto potrà richiedere l'estensione della iscrizione ad altre tipologie di prestazioni e categorie. La relativa domanda di estensione dovrà indicare esclusivamente le categorie di cui si chiede l'aggiornamento. Nel caso di richiesta di estensione l'operatore dovrà indicare la documentazione di cui all'art. 7 nelle parti applicabili alle nuove categorie di iscrizione. In caso di estensione restano ferme le scadenze dell'iscrizione in corso.

Art.3 Soggetti ammessi.

Possono essere ammessi all'iscrizione i soggetti di cui all'art. 34 c.1. lettere a-b-c del Codice compatibilmente con le prestazioni individuate, e precisamente:

- a) Gli imprenditori individuali
- b) I consorzi di società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 422/1909 e successive modificazioni ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 443/1985

- c) I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter C.C., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni dell'art. 47 del Codice.

Art. 4 Categorie, classi di specializzazione e di importo.

I prestatori di servizi e forniture sono iscritti nella Classe 1 – importi fino a 40.000 € e per categorie di specializzazione. Le categorie sono elencate nell'allegato 1.

Art. 5. Generalità

Come descritto nel bando pubblicato sul portale della Polizia di Stato, le imprese, ove interessate, dovranno far pervenire esclusivamente per posta elettronica prioritariamente per posta elettronica certificata autocentro.fg@pecps.poliziadistato.it oppure per e-mail ordinaria autocentro.fg@poliziadistato.it la domanda che deve essere presentata utilizzando la allegata modulistica.

Al momento della presentazione della domanda i soggetti di cui all'art. 3 devono essere già costituiti ed in possesso dei titoli dichiarati. Non saranno prese in considerazione domande del tipo in corso di rilascio o in corso di certificazione.

La richiesta di iscrizione deve essere presentata utilizzando gli appositi modelli allegati al presente documento e scaricabili comunque dal sito, da compilare a macchina o in stampatello in ogni sua parte, in modo chiaro ed esaustivo e nel rispetto delle condizioni indicate nel presente regolamento. Non saranno accettate domande in difformità al predetto formato e domande presentate incomplete, prive della documentazione allegata o di dubbia lettura, si potrà a discrezione della stazione appaltante, per una sola volta, richiedere la documentazione integrativa a completamento della istanza.

La domanda e le certificazioni in copia autentica o autocertificata dovranno per ogni pagina recare l'indicazione della data, timbro dell'impresa e sottoscritte dal legale rappresentante.

Art. 6 Requisiti per l'iscrizione.

I soggetti indicati al precedente art. 3 dovranno dimostrare, ai fini dell'iscrizione nell'elenco, di essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.
 - a. Che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
 - b. Nei cui confronti non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423 del 27/12/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965; l'esclusione o il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di società o consorzio.

- c. Nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale: è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condanna penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.
- d. Che non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55 del 19/03/1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione è stata rimossa
- e. Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- f. Che non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante e dagli enti ricadenti nella sua giurisdizione; o che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo Autocentro o dalle sezioni motorizzazione ricadenti nella propria giurisdizione
- g. Che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana
- h. Nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti
- i. Che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana
- j. In regola con gli obblighi che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 89 del 12/03/1999
- k. Nei cui confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 com. 2 lett. C del D. Lgs. 231 del 8/6/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis com. 1 del D.L. 223 del 4/7/2007, convertito con modificazioni dalla L. 248 del 4/8/2006

l. Nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 – quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA

m. Nei cui confronti non sussistano i divieti di cui all'art. 80, comma 5 let l del Codice

n. Iscritti in appositi albi professionali, qualora la fornitura o il servizio prevedano l'iscrizione obbligatoria.

N.B. in caso di consorzio i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziate.

2. Requisiti relativi alla capacità economico – finanziaria

Il fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di presentazione della domanda di iscrizione. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività mediante le seguente formula: $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times (\text{anni di attività})]$

3. Requisiti relativi alla capacità tecnico professionale.

a. Verranno richieste specifiche tecniche in base alla categoria di partecipazione.

b. Dichiarazione di essere in regola con gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/08 sicurezza sul lavoro.

Art. 7. Documenti e titoli per l'iscrizione.

L'istanza dovrà essere trasmessa sugli appositi modelli come di seguito elencati:

a. "Domanda di Iscrizione" – regolarmente compilata, timbrata e firmata

b. "Allegato A" – regolarmente compilato, timbrato e firmato

c. "Allegato B" – regolarmente compilato, timbrato e firmato

d. Offerta economica valevole per l'anno di riferimento; è previsto un modulo per le categorie RM01 e RM02; per le altre categorie inviare un allegato su carta intestata della ditta.

e. Certificato iscrizione alla camera di commercio

f. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

N.B. nel caso di consorzi la documentazione e la dichiarazione di cui ai precedenti punti deve essere prodotta da ciascun consorziato.

Le istanze dovranno essere trasmesse via PEC o via mail a questo Autocentro entro il **31 GENNAIO 2018.**

Art. 8 Comunicazione e tempistica.

Questo Autocentro valuterà le richieste di iscrizione degli operatori seguendo l'ordine progressivo della posta in ingresso (protocollo).

Per gli operatori che invieranno integrazioni alla domanda farà fede il protocollo dell'ultima trasmissione.

Nel caso in cui, in fase di valutazione della documentazione presentata, si evidenziasse documentazione mancante e/o poco chiara, si provvederà a discrezione della stazione appaltante a richiedere in tempo breve, una integrazione; il tutto al fine di consentire il riesame della pratica e l'eventuale inserimento nella banca dati.

Tutte le comunicazioni, successive alla ricerca di mercato, da parte di questo Autocentro verranno prioritariamente inviate per:

a. Posta elettronica certificata

b. Posta elettronica ordinaria

ai recapiti che dovranno essere indicati nella domanda di ammissione.

La mancata osservanza dei tempi e delle modalità di risposta, comporterà la non accoglibilità dell'istanza, senza ulteriore avviso.

Art. 9 Effetti dell'iscrizione.

Ove questo Autocentro e gli enti territorialmente dipendenti, ritengano di avvalersi del presente registro ai fini dell'art. 36 del Codice, gli operatori iscritti saranno invitati senza ulteriore forma di pubblicità.

L'individuazione degli operatori economici iscritti da invitare alla procedura di cottimo fiduciario avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento utilizzando i codici di iscrizione menzionati nell'allegato 1.

Art. 10 Riduzione, sospensione e/o annullamento dell'iscrizione.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di verificare per i soggetti iscritti nell'elenco, la permanenza dei requisiti necessari e di procedere ad accertamenti d'ufficio per appurare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione. Per notizia si procederà d'ufficio ad acquisire il D. U. R. C. nei casi di affidamento.

In base alle risultanze delle verifiche l'Autocentro può procedere alla sospensione dell'efficacia dell'iscrizione, con motivato provvedimento.

Art. 11 Segnalazione delle variazioni.

I soggetti iscritti sono tenuti a dare comunicazione ed a trasmettere entro 30 giorni a questo Autocentro i documenti inerenti qualsiasi variazione intervenuta in merito ai requisiti, agli stati ed alle notizie dichiarate. L'omessa o la tardiva segnalazione delle variazioni dà luogo al provvedimento di sospensione di cui al precedente art. 10.

Art. 12 Fatturazione e pagamenti.

Ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213 della L. 24/12/2007, n. 244 – Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 03/04/2013, n. 55, è obbligatorio l'utilizzo della fattura in formato elettronico. Pertanto, fatture inviate in formato diverso non potranno essere messe in pagamento.

In base al D.Lgs nr. 192 del 09.11.2012 "Attuazione direttiva 2000/35/CE", relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, le fatture relative alle lavorazioni e/o forniture saranno pagate entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del documento contabile, previa verifica favorevole del collaudo. Diversamente farà fede la data di completamento della stessa (note credito, note debito, errori vari).

Tutte le fatture saranno comunque liquidate dall'Autocentro della Polizia di Stato di Foggia il cui Codice univoco, da indicare nella fatture elettronica, è:

Codice IPA: **EGSGWV**

Le fatture elettroniche dovranno essere complete in ogni loro parte ossia contenere come minimo le seguenti informazioni:

- Codice C.I.G. (Codice Identificativo di Gara);
- Descrizione commessa e servizi o forniture prestati;
- Elenco di dettaglio delle prestazioni eseguite;
- Quantitativo, costo unitario, costo lordo della singola voce, eventuale sconto applicato, costo netto singola voce;
- Bolli, imponibile I.V.A., I.V.A. se dovuta, netto a pagare.

Per le fatture fuori campo I.V.A. la ditta è tenuta ad assolvere agli obblighi di bollo (€ 2,00) ove previsto. Dette fatture dovranno riportare l'indicazione: "obbligo di bollo assolto virtualmente" con indicazione degli estremi del provvedimento

Dal 1 Gennaio 2015 le fatture vengono liquidate in regime di *split payment*, ex art. 17-ter del D.P.R. 633/72; sarà pertanto cura dell'Autocentro liquidare il solo importo imponibile ed allo Stato l'importo dell'IVA.

Art. 13 Pubblicità.

Il presente bando è presente sul sito istituzionale.

Art. 14 Trattamento dei dati personali.

Tutti i dati trascritti/allegati sulla/alla domanda di iscrizione da parte di codesta Azienda saranno utilizzati da parte dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e saranno utilizzati esclusivamente in ottemperanza al D. Lgs. 196/2003.

Non è richiesto il consenso di codesta Azienda ai sensi dell'art. 24 commi a,b,c di detto decreto.

Il Direttore
1°Dir.Tec.Ing. Zaccaria RENZULLO



Allegato 1
Elenco categorie merceologiche

Lavorazioni

- RM 02 Servizi di manutenzione automotoveicoli e mezzi pesanti
 - 1) meccanica e motoristica
 - 2) carrozzeria
 - 3) elettrauto
 - 4) gommista
 - 5) lavaggio veicoli
 - 6) soccorso stradale
 - 7) servizi di tappezzeria
- RM 03 Realizzazioni, manutenzioni e bonifiche impianti carburante incluso lavorazioni gestite dall' Autocentro
- RM 04 Realizzazioni, manutenzioni e bonifiche impianti autolavaggio
- RM 05 Servizio di smaltimento rifiuti speciali delle lavorazioni meccaniche delle Questure
- RM 06 Verifiche periodiche attrezzature di lavoro
- RM 07 Manutenzione estintori

Forniture

- F.01 Fornitura di materiale antinfortunistico
- F.02 Fornitura di attrezzature, apparecchiature non informatiche di arredo
- F.03 Fornitura materiale di rapido consumo per officine meccaniche
- F.04 Fornitura ricambi per automotoveicoli e mezzi pesanti (batterie, componentistica, ecc.)
- F.05 Fornitura di materiale per riscaldamento e condizionamento
- F.06 Fornitura di materiale ed attrezzature per lavorazioni / impianti elettrici
- F.07 Fornitura lubrificanti per autotrazione
- F.08 Spese di ufficio (cancelleria)
- F.09 Fornitura attrezzature per officine meccaniche
- F.10 Fornitura di gas GPL per riscaldamento

Servizi

- S.01 Servizi di riparazione e manutenzione impianti elettrici
- S.02 Servizi di riparazione e manutenzione impianti idraulici e fognari
- S.03 Servizi di falegnameria e lavori metallici (fabbro)
- S.05 Servizi di manutenzione antincendio
- S.06 Lavori di manutenzione immobili
- S.07 Rottamazione mezzi terrestri. Nella domanda allegare copia delle certificazioni ISO e quant'altro richiesto a pagina 20 del presente documento
- S. 08 Servizi di manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento
- S.09 Servizi di disinfestazione locali
- S.10 Servizio trasporto veicoli con bisarca
- S.11 Servizio di verifica dispositivi protezione scariche atmosferiche e messa a terra D.P.R. 462/01
- S. 12 Servizio di certificazione energetica degli edifici
- S. 13 Servizi professionali non contemplati nel presente elenco

Domanda di iscrizione.

Spett. Autocentro della Polizia di Stato
Via Alberto Valentini Alvarez 5
71121 Foggia (Fg)

Oggetto: Domanda di iscrizione per la ricerca di mercato.

Presentata dall'operatore economico _____

Natura giuridica _____

indicare: SPA se Società per Azioni, SNC se Società in Nome Collettivo, SAS se Società in Accomandita Semplice, CON se Consorzio, SRL se Società a Responsabilità Limitata, SAC se Società in Accomandita Semplice, IND se Ditta individuale, SCO se Società Cooperativa

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

In qualità di (indicare la carica sociale) _____

della società _____

con sede legale in _____ nr. _____

C.A.P. _____ Località _____ Provincia _____

Telefono n. _____ Cellulare n. _____

Email: _____

Posta Certificata _____

Sito aziendale _____

Chiede

Per l'anno **2018** l'iscrizione dell'elenco in oggetto indicato per le seguenti categorie:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Dichiara, per quanto attiene la capacità economica che negli ultimi tre esercizi finanziari ha realizzato il seguente fatturato:

a) Anno **2017**: € _____

b) Anno **2016**: € _____

c) Anno **2015**: € _____

Si trasmette: "Allegato a", "Allegato b".

Si allega, inoltre, la propria offerta economica.

Timbro e firma

Allegato A.

Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge . 136/2010 e s.m. e i.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ documento _____ n. _____, codice fiscale n. _____ nella sua qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ CAP _____, via _____ regolarmente iscritta alla Camera di Commercio I. A. A. di _____

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge nr. 136/2010 e s..m. e i. relativi ai pagamenti,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) l'esistenza del conto corrente bancario/postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche a far data dal _____ presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.A. sede di _____;

b) i seguenti dati identificativi del conto corrente: Banca _____ Agenzia _____ sede di _____ codice IBAN intestatario del conto (*ragione sociale completa della Ditta*)

Paese	CIN EUR	cin	ABI (Banca)	CAB (Sport)	N° conto

Inserire tutti i caratteri in modo leggibile

C) i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone Fisiche) che per l'impresa sono delegate ad operare sul conto corrente dedicato:

1. Sig. _____, nato a _____ il _____
cod. fisc. _____ operante in qualità di _____
(specificare ruolo e poteri)

2. Sig. _____, nato a _____ il _____
cod. fisc. _____ operante in qualità di _____
(specificare ruolo e poteri)

Si allega, ai sensi del citato DPR 445/2000, copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore.

Data _____

Firma _____

Allegato B.

D.P.R.445/2000

Oggetto: Domanda di iscrizione elenco dei fornitori anno **2018**. Possesso requisiti art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa.....

Partita I.V.A.

Codice Fiscale(sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'impresa partecipante) con sede amministrativa in

Via/C.so/P.za..... telefono.....

Fax..... E-mail.....

Casella di posta certificata (ove posseduta).....

Pienamente consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art.80 D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. (Motivi di esclusione)
2. di essere iscritta al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato ed Agricoltura di
al nr..... (REA) dal.....
3. in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, mantenendo le seguenti posizioni contributive ed assicurative:
 - a. I.N.P.S.: posizione nr.....
 - b. I.N.A.I.L.: posizione nr.....
 - c. Altre casse: posizione nr..... e denominazione
4. di non trovarsi in nessuna situazione o condizione che ai sensi delle norme vigenti impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione;

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscritto

_____, li ____ / ____ / ____
(luogo) (data)

(Timbro e firma leggibile del rappresentante legale)



POLIZIA DI STATO AUTOCENTRO

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo a:

Ricerca di mercato-elenco operatori economici forniture, servizi, lavori, anno 2018

TRA

– Ministero dell'Interno – Dipartimento Della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale – **Autocentro della Polizia di Stato di Foggia** c.f. 800 040 20 717 (di seguito denominata Amministrazione);

E

L'IMPRESA _____ (di seguito denominat IMPRESA)
con sede legale in _____
C.F./P.IVA _____
rappresentata da _____
in qualità di _____

VISTO

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione”;

il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.831 del 3 agosto 2016;

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante : “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE” e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 del Ministero dell'Interno, adottato con decreto del Ministro in data 28 gennaio 2016;

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno, adottato con decreto del sig. Ministro in data 08 agosto 2016;



POLIZIA DI STATO AUTOCENTRO

L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO
QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 40.000,00 euro (quarantamila euro).

2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di subappalto – laddove consentito – il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.

6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione



POLIZIA DI STATO AUTOCENTRO

alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del d.lgs.n.50/2016, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

Articolo 2 (Obblighi dell' Impresa)

1.L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2.L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.

3.L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.

4.L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara.

Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

5.Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

6.Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.

7.Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara :

- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute



POLIZIA DI STATO AUTOCENTRO

incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;

- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell' Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 3 (Obblighi dell'Amministrazione)

1.L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2.L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

3.L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno.

4.L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

5.L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 4 (Sanzioni)

1.L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;



POLIZIA DI STATO AUTOCENTRO

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno per i successivi tre anni.

Articolo 5 (Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6 (Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

DATA _____

L'IMPRESA

L'AMMINISTRAZIONE
Il Direttore dell'Autocentro
* Dir. Tec. Ing. *[Signature]* RENZULLO

Offerta tecnico - economica.
Da compilare per le ditte interessate alle categorie RM01 e RM02

La Società _____
per l'anno **2018** riserva alla Polizia di Stato le seguenti condizioni (compilare ove applicabile):

- a) costo orario della manodopera
 - a. lavori di carrozzeria _____ € iva esclusa
 - b. lavori di meccanica _____ € iva esclusa
 - c. tariffa ricarica aria condizionata _____ € iva esclusa
- b) percentuale di sconto sui ricambi originali
 - a. marca _____ %
 - b. marca _____ %
 - c. marca _____ %
 - d. marca _____ %
- c) percentuale di sconto sui ricambi di qualità corrispondente
 - a. marca _____ %
 - b. marca _____ %
 - c. marca _____ %
 - d. marca _____ %
- d) tariffa lavaggio veicoli
 - a. autoveicolo _____ € iva esclusa
 - b. furgone _____ € iva esclusa
 - c. autobus _____ € iva esclusa
 - d. camion _____ € iva esclusa
 - e. altro _____ € iva esclusa
 - f. altro _____ € iva esclusa
- e) Sostituzione pneumatici – dettagliare l'offerta
 - a. _____
 - b. _____
 - c. _____
 - d. Blindate _____
- f) Servizio di soccorso stradale – tariffa ricovero in officina mezzo non marciante
 - a. Tariffa applicata (descrivere ed indicare il costo iva esclusa)

- g) Superficie coperta mq _____ Superficie scoperta mq _____
- h) Ore settimanali riservate alla Polizia di Stato _____ o, in alternativa, numero di veicoli da ricoverare settimanalmente di cui è garantita la lavorazione _____
- i) Assicurazione responsabilità civile SI / NO valore assicurato _____ €
- j) La Società, infine, dichiara di essere concessionaria o officina autorizzata per le seguenti marche:
 - a. _____
 - b. _____
 - c. _____
 - d. _____

La ditta dichiara di aver preso visione dell'intero regolamento sul sito istituzionale e di accettarlo.

Timbro e firma della Ditta

Importanti avvertenze ed indicazioni per la presentazione dell'offerta economica.

Al fine di acquisire informazioni sulla capacità professionale delle ditte che invieranno la richiesta di iscrizione si dettaglia, suddivisa per settore, la documentazione necessaria da trasmettere a pena esclusione.

Fornitura di beni.

1) RM.01 Fornitura di ricambi per automotoveicoli e mezzi pesanti. La ditta interessata, nella documentazione allegata dovrà trasmettere, pena esclusione, i seguenti dati:

- a. Percentuale di sconto che intende praticare sui listini ufficiali
- b. Percentuale di sconto che intende praticare sui ricambi di qualità corrispondente. Nei casi di qualità corrispondente la ditta dovrà allegare la dichiarazione che si rende sempre disponibile a fornire copia delle certificazioni degli stessi.

Tali dati vanno inseriti sull'apposito modello di "Offerta economica".

Vanno allegati alla domanda i listini per cui si intendono praticare gli sconti e va indicato il periodo per cui tali sconti valgono.

Servizi

RM 02 Servizi di manutenzione automotoveicoli e mezzi pesanti

- a) meccanica e motoristica
- b) carrozzeria
- c) elettrauto
- d) gommista
- e) lavaggio veicoli
- f) soccorso stradale
- g) servizi di tappezzeria

Le ditte interessate a lavorare con gli enti territorialmente dipendenti possono partecipare o per tutti i settori o per una parte degli stessi. (indicare i settori sulla domanda. Ad esempio se intendo offrire i servizi di soccorso stradale, gommista e lavaggio veicoli indicherò RM02 f,d,e).

Dovranno indicare, nella offerta economica tutte le voci pertinenti.

Gli interventi manutentivi si intendono garantiti a norma di legge e, comunque, a maggiore chiarezza si intende rappresentare quanto segue:

- a) La ditta si impegna a ritirare con proprio mezzo, ricoverare e custodire al coperto ed in luogo non accessibile ad estranei i mezzi dell'Amministrazione; la stessa dovrà indicare se in possesso di assicurazione per responsabilità civile per danni a veicoli in consegna, custodia e riparazione (furto ed incendio anche doloso). In caso affermativo andrà allegata alla offerta economica una copia della stessa.
- b) Per motivi di sicurezza ed assicurativi personale incaricato della ditta potrà effettuare eventuali prove e collaudi su strada solo se sul veicolo è stata apposta la targa prova. Sarà cura dell'ufficio che ricovera il veicolo rimuovere la targa Polizia. La ditta risponde del veicolo dal momento della consegna fino al momento della restituzione (accertata da relativo verbale di consegna – riconsegna)
- c) Personale della Polizia di Stato potrà effettuare controlli durante il periodo di ricovero del mezzo.

- d) Qualora in corso di lavorazione emergessero delle attività manutentive non previste dalla commessa la ditta si impegna a comunicare per iscritto le eventuali lavorazioni aggiuntive, sospendendo nel contempo le lavorazioni ed attendendo determinazioni per iscritto.
- e) Qualora i termini comunicati per la lavorazione non venissero rispettati (gli stessi devono essere comunicati per iscritto) questa Amministrazione si riserva il diritto di applicare le seguenti penalità: 0,2 % al giorno, calcolata sull'importo della lavorazione, fino ad un massimo del 10 %. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare la lavorazione ad altra ditta, rivalendosi a carico dell'assuntore inadempiente eventuali spese sostenute.
- f) I tempi di consegna dei mezzi sono, di norma, calcolati sulla base dei tempi della casa costruttrice, rapportate alla giornata lavorativa di otto ore, non computando il giorno di consegna e di riconsegna ed i giorni festivi
- g) La ditta si impegna a curare lo smaltimento a norma di tutti i materiali di risulta (oli, liquidi vari, batterie, ricambi, ecc.) senza oneri per l'Amministrazione
- h) Nella fatturazione delle lavorazioni andranno indicati in modo chiaro il codice M.V.S., i codici della lavorazione ed il numero di categorico dei materiali – oltre alla coordinate complete bancarie

Offerta economica per le categorie RM03-RM04-RM05-RM06-RM07.

Per le categorie di seguito elencate le società interessate vorranno predisporre su carta intestata una propria offerta economica. Sulla stessa andranno indicate le percentuali di sconto riservate a questa Amministrazione nel caso di fornitura di materiali/attrezzature, i costi unitari di alcune prestazioni (ad esempio costo per verifica estintore), indicazioni su case costruttrici per le quali si è concessionari/distributori di zona, tariffe di manodopera e quant'altro serva preliminarmente a valutare la convenienza economica.

- RM03 Realizzazioni, manutenzioni e bonifiche impianti carburante
- RM04 Realizzazioni, manutenzioni e bonifiche impianti di autolavaggio
- RM05 Servizio di smaltimento rifiuti speciali
- RM06 Verifiche periodiche attrezzature di lavoro
- RM07 Manutenzioni estintori

Normativa di riferimento per le autofficine – settore RM02.

- a) Legge 122/1992 e successive modificazioni
- b) Norme di Sicurezza Antincendio per l'esercizio della autorimesse D.M. 01/02/1986 (Pubblicato sulla G. U. n. 38 del 15/02/1986 e successive modificazioni)
- c) D.Lgs 81/08 e ss.mm.- TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.

Partecipare a questa Ricerca di Mercato implica tacitamente il rispetto dei requisiti normativi sopra richiamati che potranno comunque essere verificati.

Al fine di acquisire informazioni sulla capacità professionale delle ditte che invieranno la richiesta di iscrizione si precisa che le ditte interessate alla categoria **“S.07 Rottamazione mezzi terrestri”** dovranno tassativamente inviare copia delle seguenti certificazioni: “ISO 14001”, copia della documentazione attestante le iscrizioni e le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Normativa valida per tutti i partecipanti.

- 1) D.L. 185 del 29 novembre 2008 convertito in Legge n° 2 del 28 gennaio 2009, art. 16. Utilizzo della Posta Elettronica Certificata per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Trasparenza Amministrativa.

Si comunica, al fine di dare ampia trasparenza, l'elenco degli uffici di questo Autocentro.

Centralino 0881764337

Ufficio Tecnico Dr.ssa Maria Rosaria Frisoli 0881764310 (Lavorazioni)

Consegnatario: 0881764324 – dr. Michele Turzillo (Forniture ricambi)

Magazzino ricambi: 0881764320 – Rev. Tecn. Sebastiano Mastrangelo (Forniture ricambi)

Ufficio Acquisti: 0881764321 – Coll. C. Montenegro Giuseppe (Forniture ricambi)

E-mail: autocentro.fg@poliziadistato.it

PEC: autocentro.fg@pecps.poliziadistato.it